GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL P	ROCESSO VER	BAUE DELLA SEDUTA	DEL]
	=======================================			· ·
				===
ADDI - 1 AGO. ROMA, SIE RIUN	ىخىملىكا چا⊻!	SEDE DELLA REGIONI A REGIONALE, COSC	E LAZIO, IN VIA CRISTOF COSTITUITA:	ORO COLOMBO, 212
STORACE SIMEONI AUGELLO CLARAMELLETTI DIONISI FORMISAND GARGANO	Arancesco Glorgio Andrea Luigi Armando Anna Teresa Giulio	Presidente Vice Presidente Assessore " " " " "	IAMNARIULI PRESTAGIOVANNI ROBILOTTA SAPONARO SARACENI VERZASCHI	Antoneilo Assessore Brano " Donaso " Francesco " Vincenzo Maria " Marco "
ASSISTE IL SEGRE		o NARDINI		
OM1		0,000,0	-11	
assenti: GH	K GHIVO.	- ROBILO		
				•
	DE	iliberazione n	-770-	

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE" (APQ7), SOTTOSCRITTO IN DATA 4 MAGGIO 2001 DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE, MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E REGIONE LAZIO

OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE" (APQ7), SOTTOSCRITTO IN DATA 4 MAGGIO 2001 DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE, MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E REGIONE LAZIO

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all' Ambiente, di concerto con l'Assessore Programmazione e Risorse Comunitarie ;

VISTA la delibera CIPE 21 marzo 1997, che disciplina le procedure per l'adozione degli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA la propria delibera n.511 del 22 febbraio 2000, che approva lo schema dell'Intesa Istituzionale di Programma da stipularsi tra la Regione e il Governo della Repubblica;

CONSIDERATO che in data 22 marzo 2000 è stata stipulata l'Intesa Istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lazio, che prevede all'art.6.1, per l'attuazione degli obiettivi e dei relativi piani di intervento nei settori di interesse comune, indicati all'art.4 della stessa Intesa, la stipula di n.9 Accordi di programma quadro tra i quali figura Accordo di programma quadro 7 (APQ 7) "Aree sensibili: parchi e riserve";

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Aree sensibili; parchi e riserve" (APQ7), in attuazione della suddetta Intesa Istituzionale di Programma, sottoscritto in data 4 maggio 2001 dalla Regione Lazio, dal Ministero dell'Ambiente, ora Ministero Ambiente e Tutela del Territorio, e dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, ora Ministero Economia e Finanze, già integrato con Protocollo integrativo sottoscritto nel novembre 2001;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo costituisce il riferimento programmatico per il triennio 2001-2003 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Regione Lazio ai fini dell'attuazione coordinata di un sistema integrato di interventi funzionalmente collegati aventi una rilevanza nazionale e/o regionale;

CONSIDERATO che, secondo quanto indicato nell'articolo 4, comma 4, dell'Accordo di Programma Quadro è possibile procedere ad una sua integrazione, a seguito di intese tra le parti, con l'attuazione di ulteriori attività di programmazione e di intervento;

CONSIDERATO Che il tavolo tecnico, avviato tra l'Amministrazione regionale e le Amministrazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel quale si è valutato di redigere un protocollo aggiuntivo dell'Accordo di Programma Quadro n.7;

CONSIDERATO che il suddetto tavolo tecnico ha portato alla condivisione di linee strategiche di programmazione comuni ed alla concertazione di interventi da attuarsi nel territorio regionale al fine di porre in essere tutte le possibili sinergie nell'impegno delle risorse disponibili, siano esse risorse umane, risorse finanziarie, di carattere ordinario e di carattere straordinario, risorse patrimoniali o risorse organizzative;

CONSIDERATO che, a seguito delle attività di cui sopra, è possibile procedere all'integrazione dell'APQ7, con l'attuazione di ulteriori attività di programmazione e di intervento;

VISTA la proposta di Protocollo Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro n.7 (APQ7), predisposto congiuntamente dalla Regione Lazio (Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, /Area 2A / 08² "Conservazione Natura" ed Area 2A / 03 "Conservazione Foreste), dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la Relazione tecnica, allegato A del detto schema di Accordo, parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATO che l'allegato B, costituito dalle "Schede Intervento/Attività", è in corso di elaborazione sul sistema informatico del Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi della Delibera CIPE 25 maggio 2000, n.44;

TENUTO CONTO che le schede Attività/Intervento, di cui al predetto allegato B, espliciteranno i contenuti progettuali degli interventi individuati nel Quadro finanziario analitico di cui all'art. 5, tabella 2, dell'Accordo stralcio;

CONSIDERATO che l'Accordo individua nel quadro finanziario, all'art.5, le fonti relative alla copertura finanziaria degli interventi, per un totale di € 21.507.600,00 di cui:

- €.5.507.600.00 a valere sulle risorse destinate per il 2003/2004 alle aree depresse con delibera CIPE n.36/2002;
- €.5.000.000,00 a valere sulle risorse destinate per il 2005 alle aree depresse con delibera CIPE n.17/2003;
- €.1.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio (Legge n.394/91);
- €.10.000.000,00 a carico del bilancio regionale (co-finanziamento accordi di programma);

TENUTO CONTO che l'importo di euro 5.507.600 a valere sulle risorse destinate alle aree depresse con la delibera CIPE 36/2002 è stato già finalizzato con la DGR n.1685 del 13 dicembre 2002, con la quale è stato definito l'elenco degli interventi da comprendere negli Accordi di programma quadro inviato al CIPE, come richiesto, entro la data del 31/12/2002:

CONSIDERATO che tale importo era destinato all'Accordo di Programma Quadro n.8 sulla valorizzazione del patrimonio forestale, che non ha avuto seguito, e che quindi si rende necessaria una rimodulazione degli interventi ed il riutilizzo del medesimo importo all'interno del presente Protocollo Integrativo;

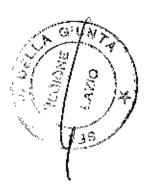
All'unanimità

DELIBERA

- di approvare lo schema di Protocollo Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro "Aree Sensibili: Parchi e Riserve" (APQ7), sottoscritto in data 4 maggio 2001 dal Ministero dell'Ambiente, ora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, e dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze, e dalla Regione Lazio, allegato alla presente deliberazione, e la relazione tecnica (Allegato A), parte integrante;
- di destinare alla copertura finanziaria degli interventi individuati nel quadro finanziario, all'art.5 della proposta di Accordo, l'importo di € 21.507.600,00 di cui;
- €.5.507.600,00 a valere sulle risorse destinate per il 2003/2004 alle aree depresse con delibera CIPE n.36/2002;
- €.5.000,000,00 a valere sulle risorse destinate per il 2005 alle aree depresse con delibera CIPE n.17/2003;
- €.1.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio (Legge n.394/91);
- €.10.000.000,00 a carico del bilancio regionale (co-finanziamento accordi di programma);

3) di affidare al Direttore del Dipartimento Territorio, di concerto al Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale, le attività necessarie per la sottoscrizione e l'attuazione dell'accordo.

IL PRESIDENTE: F.to Francésco STORACE IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA U. GOVERNO DELLA REPUBBLICA E LA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO

> ALLEG. alla DELIB. N. 770 P DEL <u>~ 1 AGO. 2003</u>

PROTOCOLLO AGGIUNTIVO

DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE" (APQ7)

TRA

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
ILA REGIONE LAZIO

Roma,

DOX Rankers De Filippis

IL. PRESENTE-ALLEGATO_ 1 E'- COTTPOSTO-DA-N-34-PAGINE. -

OGGETTO: PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE" (APO7)

VISTA l'intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra il Governo e la Giunta della Regione Lazio, approvata dal CIPE in data 17 marzo 2000 e sottoscritta il 22 marzo 2000;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Aree sensibili: parchi e riserve" (APQ7) sottoscritto il 4 maggio 2001 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dal Ministero dell'Economia e delle finanze, e dalla Regione Lazio;

VISTO il Protocollo Aggiuntivo dell'Accordo di Programma Quadro "Aree sensibili: parchi e riserve" (APQ7) sottoscritto nel novembre 2001 dal Ministero dell'Ambiente, dal Ministero dell'Esoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, e dalla Regione Lazio;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo costituisce il riferimento programmatico per il tricunio 2001-2003 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Lazio ai fini dell'attuazione coordinata di un sistema integrato di interventi funzionalmente collegati aventi una rilevanza nazionale e/o regionale;

CONSIDERATO che il suddetto accordo definisce i seguenti obiettivi generali:

- 1. il restauro ambientale e la valorizzazione del patrimonio naturale esistente, nonche l'attuazione della rete ccologica dell'Appennino a partire dai parchi e dalle riserve naturali esistenti, ma anche dai siti di importanza comunitaria e dai biotopi di rilevanza regionale con azioni capaci di promuovere la tutela della biodiversità, la sperimentazione di azioni pilota per la tutela attiva del patrimonio naturale, la creazione di corridoi biologici e più in generale l'avvio di un insieme di interventi coordinato ed integrato, coerente con gli indirizzi nazionali e regionali in materia di aree naturali protette;
- 2. la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile della rete regionale delle aree protette, qualificando le specificità dei singoli ambiti territoriali con interventi rivolti sia al recupero e valorizzazione del patrimonio paesistico e storico-culturale, sia al completamento e all'ottimizzazione del sistema di fruizione e ricettività, intendendo con quest'obiettivo incentivare la promozione del turismo compatibile e dell'offerta turistica di qualità, puntando soprattutto al coordinamento degli enti di gestione con azioni di cooperazione ed interventi integrati;
- 3. le attività di informazione e promozione ambientale e delle politiche di sviluppo sostenibile, verso le istituzioni che operano nelle arce protette, le rappresentanze, gli operatori economici, i cittadini, attraverso iniziative di livello regionale e locale, anche con la diffusione della telematica e l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come anche l'educazione ambientale e la formazione professionale, soprattutto nei settori più innovativi in campo ambientale, e la promozione di programmi formativi innovativi, all'interno di un approccio partecipato in cui gli organismi di gestione delle arce protette esistenti possano contribuire attivamente alla crescita del proprio territorio e delle risorse umane;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, alla luce degli obiettivi espressi nell'accordo suddetto, ha avviato un'attività di ricognizione presso gli Enti di gestione delle Aree Naturali Protette dei progetti e delle iniziative per la tutela e la valorizzazione dei parchi e delle riserve naturali;

CONSIDERATO che tale ricognizione ha portato alla costruzione di un parco-progetti per le aree naturali protette e che sono state individuate alcune priorità di intervento, oggetto del presente protocollo aggiuntivo;

CONSIDERATO che l'importo di euro 5.507.600 a valere sulle risorse destinate alle aree depresse con la delibera CIPE 36/2002 è stato già finalizzato con la DGR n.1685 del 13 dicembre 2002, con la quale è stato definito l'elenco degli interventi da comprendere negli Accordi di programma quadro inviato al CIPE, come richiesto, entro la data del 31/12/2002;

. :

CONSIDERATO che tale importo era destinato all'Accordo di Programma Quadro n.8 sulla valorizzazione del patrimonio forestale, che non ha avuto seguito, e che quindi si rende necessaria una rimodulazione degli interventi ed il riutilizzo del medesimo importo all'interno del presente Protocollo Integrativo;

CONSIDERATO che, secondo quanto indicato nell'articolo 4, comma 4, dell'accordo, è possibile procedere ad una sua integrazione, a seguito di intese tra le parti, con l'attuazione di ulteriori attività di programmazione e di intervento;

RITENUTO opportuno procedere al finanziamento delle seguenti priorità di intervento:

- a) Valorizzazione del patrimonio naturale litoraneo;
- Promozione delle iniziative di tutela e sviluppo sostenibile del territorio attraversato dalla via Appia Antica;
- c) Rete Natura 2000 e tutela del patrimonio boschivo;
- d) Valorizzazione delle strutture per la fruizione nei parchi;
- e) Valorizzazione dei processi di trasformazione dei prodotti forestali ad uso artigianaleindustriale;
- f) Informazione e divulgazione sulle arce naturali protette.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio il Ministero dell'Economia e delle Finanze la Regione Lazio

stipulano il seguento

PROTOCOLLO AGGIUNTIVO

Articolo 1

Oggetto del protocollo

- 1. Il presente protocollo è finalizzato all'integrazione dell'accordo di programma quadro "Aree sensibili: parchi e riserve" (APQ7) e all'attuazione del programma integrato di interventi, riportati nel successivo articolo 2
- 2. Costituiscono parte integrante del presente protocollo, la relazione tecnica (ALLEGATO A) e le schede attività/intervento (ALLEGATO B).

- 3. Il presente protocollo è finalizzato a dare attuazione ai seguenti obiettivi specifici di settore e d'area:
 - g) Valorizzazione del patrimonio naturale litoraneo, creando sinergie con la L.R.n.1/2001 che prevede iniziative rivolte alla tutela degli ecosistemi, alla qualificazione ed implementazione delle strutture ricettive e fruizionali e allo sviluppo sostenibile della costa;
 - h) Promozione delle iniziative di tutela e sviluppo sostenibile del territorio attraversato dalla via Appia Antica, per il quale la L.R.n.2/2003, articolo 33, prevede la costituzione di un Parco Interregionale, e promozione degli interventi di delocalizzazione delle attività produttive presenti e all'acquisizione di arcc di rilevanza strategica per la tutela dei parchi regionali esistenti;
 - i) Rete Natura 2000 e tutela e valorizzazione del patrimonio boschivo, con particolare riferimento alla tutela degli ecosistemi naturali (parchi, SIC, ZPS) e del patrimonio boschivo nelle aree naturali protette e delle foreste demaniali regionali;
 - j) Valorizzazione delle strutture per la fruizione nei parchi, nei siti di importanza comunitaria e nelle zone di protezione speciale, puntando soprattutto al completamento delle opere già avviate, al riutilizzo di vecchi edifici rurali, di mulini, e delle ferrovie e stazioni ferroviarie dimesse, nonchè alla promozione di operazioni pubblico-privato per la gestione del patrimonio ricettivo oggetto di interventi di recupero;
 - k) Valorizzazione dei processi di trasformazione dei prodotti forestali ad uso artigianaleindustriale, ed in particolare la promozione di progetti pilota increnti un polo energetico per l'alimentazione di piccoli centri rurali, un polo energetico per l'alimentazione di interesse pubblico ed un polo del legno;
 - Informazione e divulgazione sulle aree naturali protette, attraverso la redazione di guide naturalistiche e guide di "servizio" sui parchi del Lazio.

Articolo 2

Rimodulazione del quadro finanziario

- Il quadro finanziario previsto nell'articolo 5 dell'APQ7 viene implementato di €.21.507.600,00 di cui:
- €.5.507.600,00 a valere sulle risorse destinate per il 2003/2004 alle aree depresse con delibera CIPE n.36/2002;
- ➤ 6.5.000.000,00 a valere sulle risorse destinate per il 2005 alle arce depresse con delibera CIPE n.17/2003;
- ➤ €.1.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio (Legge n.394/91);
- ➤ €.10.000.000,00 a carico del bilancio regionale (co-finanziamento accordi di programma);
- 2. Il quadro finanziario complessivo dei nuovi interventi è riportato nella tabella 1, ripartita per annualità e soggetto finanziatore.
- 3. Il quadro finanziario analitico per intervento, di cui all'articolo 5 dell'APQ7, viene integrato con i nuovi interventi riportati nella successiva tabella 2.

4. La Regione Lazio, che è il soggetto beneficiario di alcuni interventi previsti nel presente accordo, potrà delegare l'effettiva realizzazione degli interventi stessi ad altri soggetti.

Tabella 1
Quadro finanziario complessivo per soggetto finanziatore ed annualità

Fondi/Soggetto finanziatore	Annualità (împorti în lire)					
}- 	2003	2004	2005	TOTALE		
Fondi Ministero Ambiente	-	1.000.000,00		1.000.000,00		
Fondi CIPE 2002	450,000,00	5.057.600,00		5.507.600.00		
Fondi CIPF 2003	-	<u> </u>	5.000.000,00	5.000.000,00		
Fondi Regione Lazio	2.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	10.000.000,00		
TOTALE	2.450.666,00	10.057.600,00	9.000.000,00	21.507.600,00		

Tabella 2
Quadro finanziario analitico per intervento

Denominuzione intervento	Uhicazione in area di interesse		Annualità		
	naturalistica	2003	2004	2005	TOTALE
Valorizzazione del patrimonio nati	urale litoraneo				
Interventi di recupera habitat e dune costie.					T —
in aree al interesse naturalistico nel Paro	20		l i		
Nazionale del Circeo					
Foudi Ministero Ambiente	!		94.607,00		94,607,00
Fondi CIPE 2002	. !		206,250,00		206.250.00
Fondi Regionali	İ				200.250,
TOTALE	! !				300.857.00
S.B.: Erric Parco Nazionale del Circco	_[1
Interventi di recapero hubitat e dune costiei					† ·-—
in aree di interesse nuturalistica e sistemi e					
monitoraggio amblentale nelle Saline i Tarquinia	ii				
Fondi Ministero Ambienne			!		
Fondi CIPE 2002	1 !		258,500,00		258,500,00
Fondi Regionali	1 :	i			200,500,50
TOTALE					258.500,00
S.B.: Comune di Tarquinia					!

Realizzazione strutture per la fruizione e R.S. Salino di	—·ı · ———		
Sentieri nuturalistici nelle Saline di Tarquinia Tarquinia	l j	!	
Foudi Ministero Ambiente	605.393,00	Í	f(15.707.50
Fond: CIPE	j 605.393,u0		605,393,00
Fondi Regionali	'		
TOTALE			KILE 202 00
S.B.: Comune di Tarquinia		ļ	605,393,00
Programma di tutela e valorizzazione P.R. Rivitra di	· · · · · · · · · · · · · · · · · · · 		
turistica ed ambientale della Riviera di Ulisse 1/11/250	i	-	
- Realizzazione di un sistema di collegamenti			
marini lungo il litorale di Ulisse - Progetto			
"Porto dei Parchi" e strutture di fruizione	l i	1	
lungo la costa	:		
Fouldi Ministero Ambiente		i	
Fondi CIPE			
Fondi Regionali		700,000,00	700.000.00
TOTALE		1100000,00	700.000.00
S.B. Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse	1		***************************************
Programma di tutela e valorizzazione P.R. Rivieta di	i		
turistica ed ambientulo della Riviera di Ulisse Ulisse		I	
– Recupero della Torre di Scauri per	!		
osservatorio ornitologico e percorso di		İ	
collegamento parco - Scouri	į l		
Fondi Ministero Ambiente			
Fondi CIPE			
Fondi Regionali	350,000,00		350,000,00
TOTALE			350.000,00
S.B. Comune di Minnumo			
Programma di tutela e valorizzazione P.R. Riviera di		· · · · · }	
turistica ed ambientale della Riviera di Ulisse Ulisse	i 1	i	
- Acquisizione della tenuta eredi Afan De	į l		
Rivera ed altri a Glanola e Monte di Scauri			
Foudi Ministero Ambiento			
Fondi CIPE			,
Fondi Regionali	200.000,00	900.000,00	1.100.000,00 :
TOTALE	!		1.300.000,00
S.B. Eule Perco Regionale Riviera di Ulisse			ŕ
Programma di tuteta e vulorizzazione P.R. Riviera di			
turistica ed amhientale della Riviera di Ulisse Ulisse	.		
- Recupero della via Flacca Antica come		1	
senfiero escursionistico e del sistema delle	i		
torri costiere			
Fondi Ministero Ambiente			
Fondi CIPE 2803		390.000,00	390.000,00
Fondi Regionali		·	
TOTALE			390.000,00
S.B. Comune di Sperlonga			
Programma di tateta e valorizzazione P.R. Rivieta di			
turistica ed ambientale della Riviera di Ulisse Ulisse		į	
- Recupero dei Bastioni di Carlo V ed	į l	i	
laterventi di fruizione nel Parco di Monte			
Oriando			
Fondi Ministero Ambiente			
Fondi CIPE 2003	'	1,460,000,00	1.460.000,00
Fendi Regionali	:	.	
TOTALE		ļ	1.460.000,00
S.B. Comune di Gaeta			
Promovinna della iniziativa di totala a guillonna aguta-it il. 3-1	territorio della via	Appia Antica	
Trongstance there intrigates of intell 6 actions acatempie del			
Promozione delle iniziative di tutela e sviluppo sostenibile del			
Acquisizione terreni ed immobili nel Parco P.R. Appia	T		!
Acquisidone terreni ed immobili nel Parco P.R. Appio dell'Appia Antica Fondi Ministero Ambiente			!
Acquisidone terreni ed immobili nel Parco P.R. Appio dell'Appia Antica			!
Acquisitione terreni ed immobili nel Parco P.R. Appin dell'Appia Antica Trondi Ministero Ambiente Prondi CIPE	420 ሰነነክ በበ	580 000 00	1 0 00 000 191
Acquisitione terreni ed immobili nel Parco P.R. Appin dell'Appia Antica Fondi Ministero Ambiente	420.000,00	580.000,00	1.000.000,()u 1.000.000,00

5.35

Proyetto per la fraizione e l'Interpretazione	P.R. Monti		 		
dell Appia anticu in località S. Andreu ad Itri	Atminci		i l		
Fendi Ministero Ambiente	1,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,				
Fondi CIPF,	,		:		
Fond Regionali			!	80,000,00	PO 200 02
TOTALE			j .	901000200	00,000,00 , 00,000,08
S.B. Ente Parco Regionale Monti Aurunci	! i		!		90.000,00
			<u> </u>		-v .———i
i					
Rete Natura 2000 e tutela del patrin	nonio bosobiro				
Programma Rete Ecologica - "Mti Vulsini -	Arec narurali	·· -		— · 	·
Calanchi di Bagnoregio - Monto Cimino -	della Promincia		l :	1	:
Lago di Vico"	di Viterbo		:	1	ŀ
Fondi Ministero Ambiente					
Fondi CIPE	!				
Fondî Regionali	l i			100,000,00	100,000,001
TOTALE					100.000,00
S.B. Provincia di Viterbo	1		ļ į	į	
Programma Rete Ecologica - Monti reatini -	Aree naturali	<u></u>	1		
Monte Nuria - Piana di Rascino"	della Provincia				
Fordi Ministero Ambiente	di Ricci				ļ
Fondi CIPE]		
Fondi Regionali TOTALE	!		[100.000,00	100.000,00
S.B. Provincia di Ricti	,	:			100.000,00
Programma Rete Ecologica - "M.ti Aumnei -	Aree maturali		·		
Rio Santa Crocc - Promontorio di Gianola"	della Provincia				
Fondi Ministero Ambiente	di Latina				j
Fondi CIPE			1	ļ]
Fondi Regionali	!	!			!
TOTALE				100,000,00	100,000,00
S.B. Provincia di Latina		i	_		00.000.001
Programma Rete Ecologica - "Monti dolla	Aree naturali				
Meta - Massiccio del Monte Cnito"	della Provincia				
Fondi Ministero Antbiente Fondi CIPE	di Frasimone				
Fond! Regionali	!		Ì		
TOTALE		ŀ		50,000,00 /	50.000,00
S.B. Provincia di Frosinone					50.000,00
Programma Rete Ecologica - "M.ti Incraili -	Aree naturafi	- -			
M.h Ruffi - M.te Guadagnolo - Maschio	della Provincia				
dell' Automisio - Parco Castelli"	di Roma			!	
Fondi Ministera Ambicate			1	i	ļ
Fondi CP2					
fondi Regionali		1		100.000,00	100,000,00
TOTALE					100,000,00
S.B. Provincia di Roma	<u></u>				
Realizzazione di un vivalo per la produzione	P.R. Monti)		
di specie autoctone nel Comuni di Licenza e Percile	Learaili		i	!	
Fondi Ministero Amhiento		:		i	
Fondi CIPE 2002					i
Fondi Regionali	ļ	50,000,00	235.000,00		285,000,00
TOTALE	:	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	2.353.770(0)		200,000,00
S.B. Ente Parco Regionale Monti Lucretili	' i		1		285.000,00
Interventi per la natela e la valorizzazione di	R.R. Nomentum	· -	i		
aree di particolare interesse naturalistico nel		!	İ	:	ŀ
Parco di Namentum Fondi Ministero Ambiente		:			ĺ
Fondi CIPE 2002					
Fouli Regionali	•	50,000,00	337.250,00		387.250,00
TOTALS	į				
S.B. Provincia di Roma			i		387.250,00
Interventi per la tutela e la valorizzazione di	R.R. Monte		··· 	- · - 	
	Catillo			ĺ	ľ
Parco di Monte Catillo	!				- 1
Fondi Ministero Ambiente					ļ
Fondi CIPF, 2002	i	50.000,00	337.250,00		387.250,00
Fondi Regionali TOTALE					
S.B. Provincia di Roma		i	!	!	387.250,00
				-	[·

B	··				
Progetto pilota per la certificazione del	P.R.		T	– .——. ₁ 1	— ·——
sistema forestale regionale delle zone del custagno			!		
Fondi Ministero Ambiente	Remart, P.R. c			i	
Foundi CIPE	Втассіаль				
Fondi Regionali	Martiganeno, P.R. Montr		!	1	
TOTALE	Lucreili i		İi	129,100,00	129.100,00
S.B. Regione Lazio	Lucien				129,100,00
Interventi di prevenzione e riqualificazione	P.R. Monti	- ·	· ——-	_	
delle uree percorse dal fuoco ad Itri	Agranci				
Fondi Ministero Ambiente					i
Fondi CIPE 2002	!		!		
Pondi Regionali	l i	50,000,00	176.500,06	i	226.500,00
TOTALE					220.300,00
S.B. Ente Parco Regionale Munti Aurunci	<u> </u>	!	!	ļ	226.500,00
Interventi di prevenzione e riqualificazione				i.	2211110000
delle aree percorse dal fuoco a Ferentino Fondi Ministero Ambiento	Ferentine				
Fondi CIPE 2002		ļ	ļ	!	
Fondi Regionali	i	i		i	
TOTALE	'	50.000,00	208.250,00		258.250,00
S.B. Comune di Farentino					:
	R.R. Monte		l		258,250,00
munutenzione delle aree forestuli a rischio	R.R. Monte Rufeno	İ	:	i	
ecologico ed larogeologico ad	KUICEO				- 1
Acquapendente		!			Į.
Fondi Ministero Ansbiente	:		!	i	ľ
Fondi CYPE 2002		50.000,00	136,000,00		17/ 0/10 40
Fondi Regionali		517.400,00	146/590,00		176,000,00
TOTALE	ļ				176.900,80
S.B. Provincia di Viterbo	i	:	i	i	170.000,00
Interventi urgenil di risanamento e	Foresta		_ ·;_		
	Demaniale				
ecologico ed idrogeologico a Volpara Fondi Ministero Ambigute	Regionate				ļ!
Fondi CIPE 2002	i	í		i	
Fondi Regionali			106.200,00%		106.200,00
TOTALE					i
S.B. Provincia di Frosinone	ļ	1		!	106.200,00
The second secon	P.R. Monti	i-			
The state of the s	Lucretili				
ecologico ed idrogeologico a Foresta Lugo					ľ
Fondi Ministero Ambiente	ļ		<u> </u>	i }	1
Fondi CIPE	İ		i		ļ
Fondi Regionali				25.900,00	25.900,00
TOTALE				25.5170,00	25.900,00 25.900,00
S.N. Provincia di Roma		. 1	!	j	20.500,00
Realizzazione di strutture per l'esercizio li	.R. Monti	· ·			
razionale del pascolo nella Foresta Lago I Fondi Ministeto Ambiente	.ucretili				!
Fondi CIPE 2012	ļ	!		İ	i
Fondi Regionali	i		1		
TOTALE			409.350,00		409.350,00
S.B. Regione Lazio		ļ			· !
Realizzazione di strutture per l'esercizio P	. N	-·	·		409,350,00
razionale del pascolo nella Foresta L			}		1
C. It's	00.000				
Fondi Ministero Ambiente	00.000	'			ľ
Fondi CTPE 2002	!	;	200,000,00	i	
Fendi Regionali	İ		2003000,00		200.000,00
TOTALK			İ		200 000 00 1
5.B. Regione Lazio	!	!		:	200.000,00
Realizzazione di strutture per l'esercizio Fe	oresta			† ···	—— ·—
razionale del pascolo nella Foresta Volpara 🔝 🖺	emaniale	[i		.1
Fondi Ministero Ambicute	egionale	[ļ!
Fondi CIPE 2002 Fondi Regionati		:	162.000,00	i	162.000,00
TOTALE			.		
S.B. Regione Lazio			i		162,000,00
	· <u>'</u>			II	!

	, <u></u>			
Realizzazione di strutture per l'esercizio	P.R. Monti	: i		·· ·························
razionale del pascolo nella Foresta Campello	Auranci	i		i
Fondi Ministero Ambiente			•	
Fondi CIPE 2002			219.100,00	219.100,00
Fordi Regionati				:
TOTALE		1		219,100,00
S.B. Ente Pareo Regionale Monti Aurunci	<u> </u>	- ·		
Studio sulta valorizzazione del patrimonio	Foreste		.	
immobiliare nelle foreste demuniali regionali	1			
a fini turistici Fottdi Ministeru Ambiente	regionali	I	į	
Fondi CIPE 2003			l .	:
•] :	i		,
l'ondi Regionali TOTALE	:	50,000,00		50.000,00
S.B. Sviluppo Lazio S.p.A.	. i			59.000,00
	33.13.46		·	——· - · ··· ·———;
Acquisizione e recupero umbientale di una zona umida a Canale Monterano	K.K. Monterano		i	l i
Fondi Minisieru Ambiente			İ	
Fundi CIPE				
Fondi Regionali		140.300.00		!
TOTALE		130,000,00		130.000,00
S.B. Comme di Canale Monterann				139,000,00
5.6. Comune di Canzie Monterann	L			
1				:
1				
Valorizzazione delle strutture per la	truizione nei p	archi		į
Sistema di fruizione del Parco Regionale del	P.R. Monti		· · ·	
Monti Simbrulat: Valorizzazione e	Simbrutai		- 1	
promozione della rete dei centri visita		į		
(Camerata, Cervara, Jenne, Vallepietra,		:		į į
Filettino)	!	İ		i !
Fondi Ministero Ambiente				
Fondi CIPE 2002	l i		250.000,00 !	750,000,00
Fondi Regionali	:		:	'
TOTALE	i		:	250.600,90
S.B. Ente Parco Regionale Mond Simbraini	<u></u> i		<u> </u>	.
Completamento interventi per la fruizione nei	Parchi			
parchi di Roma - Progetto "Le case del	Regionali di			
Parco"	Roma	'		
Fondi Ministero Ambiente		1		j
Fondi CIPE 2002	'	100,000,00	490.000,00	\$90,000,00
Fondi Regionali	;			i 1
TOTALE				500,000,00 ;
S.B. Ente RomaNatura	!		!	
Completamento del sistema dei sentieri	P.R. Monti		:	
pedonali e ciclabili nel Parco regionale dei	Lucretili		!	
Monti Lucretili e cartellonistica	j l		j	i
Fondi Ministers Ambiente				i
Fendi CIPE 2002		50,000,00	300.000,00	350.000,00
Fondi Regionali		1		
TOTALE				350,000,00
S.B. Ente Parco Regionale Monti Lucretili	<u> </u>	<u> </u>		
Completamento del progetto della foresteria	P.R. Monti			
con sistematione esterna a Monteflavio	Lucretili			
Forkli Ministero Ambiente	. [1	
Fondi CIPE	·		İ	į į
Fondi Regionali		40.000,00	i	40,000,00
TOTALE				40.000,00
S.B. Comune di Monteflavio				i
Completamento ex scuola da adibire ad				
ostello della Gioventù a San Biagio	Lazio e Molisc			
Suracinisco	į	i		ļ [
Fondi Ministero Ambiente	'	i		1
Fondi CIPE 2002	!		287.000,00	287,000,00
Fondi Regionali	İ			i I
TOTALE	i		ļ	287.000,00
S.B. Comune di San Biagio Saracinisco			:	

. :

					
Programma integrato di valorizzazione del	Monti Etnici I		$\overline{}$	ì	_ · · —
percorso di collegamento Lugo di Canterno -	i				!
Selva di Pallano con U recupero della tratta			'		i
			1	1	
	:			i	
Recupero della struttura ricettiva e centro	j l		!		' :
visite naturalistiche "Ex Albergo dei	'		i	I	
ferrovieri" a Piglio	l i			I	
Fondi Ministero Ambiente	'				!!!!
Fondt CIPE 2003					i
Fondi Regionali	!		1	OU,000.1000	600.000,00
TOTALE	1			i	
S.B. Comune di Piglio	!				606,000,00
	—		<u>l</u>	l ' i	
Programma integrato di valorizzazione del	Monti Ernici		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	···	
percorso di collegamento Lago di Canterno				·	
Selva di Paliano con il recupero della tratta	1				
ferroviaria dismessa Finggl-Paliano -	' I				1
Acquisto di un mezzo ecologico per la visita				l i	
delle arec naturalistiche lungo ta ferrovia	'				ĺ.
dismessa	!		l .		
Fondi Ministero Ambiente					;
1			!	i	
Fondi CIPE			;	i	i
Fondi Regionali				250.000,00	250 000 00
TOTALE	İ] :	2512.000,00	250.000,00
S.B. Comunità Montana Menti Emici	i			ļ	250,000,00
Programma integrato di interventi per la	P.N. Gean Source	·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
				İ	Į!
I do a Description of the control of			j l		i i
della Laga Regliaggi et 15ran Sasso & Monfi	Laga		l i		
della Laga - Realizzazione degli interventi di					1
puvimentazione ed arredo urbano a servizio					
delle strutture ricettive nella frazione di				i	ļi.
Retrosi ad Amatrice			!		1
Fondi Ministero Ambiente			İ		1
Fondi CIPE 2003	į				!
Fondi Regionali				400.00(1,06	400.000,00
TOTALE		i			i'
					400.000,00
S.B. Couvne di Amatrice			İ		100,1011,111,110
Programma integrato di interventi per la	P.N. Gran Sasso		·	—··——	-· · · }
futela e lo sviluppo sostenibile del territorio ()	Mouti dalla	ļ		ĺ	į
I de la Persona Maria de la Centra de la constanta de la Centra del Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra del Centra de la Centra del la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra del la Centra de la Centra del la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra del la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra del la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la Centra de la	laea	i			į
della Laga Sistemazione strada turistica sui	-wien				ĺ
Monti della Lugu ad Accumoli	i				
Fondi Ministero Ambiente		- 1			
Fondi CIPE 2002				1	. [
		i	100,000,00		100,000,00
Fordi Regionali					(00,000,00
TOTALE	!			!	100 000 00
S.B Comune di Accumoli				:	100.000,08
Programmu integrato di interventi per la l	N Gron Spens		— ···—	···	
			!		į
J.J. Marrier, 327 4			:		i
della Laca La nonte d' 2 2	aga		i	ļ	
della Laga – Le porte del Parco (I straleio)	i			I	1
Fondi Ministero Ambleme		ļ	300,000,00	;	300.000,00 j
Fendi CIPE		•		İ	- Constitution of the cons
Fondi Regionali	!	- 1	I		i
TOTALE			i		
S.B Enre Parco Gran Sasso Monti della Laga	İ		i	!	300.000,00]
Completamento della ristrutturazione del P		 .		<u></u> .	
		:		1	- !
	noretili	i			
Comune di Percile	!	ŀ		!	!
Fondi Ministero Ambiente	i		i		į
Fondi CIPE				:	
Fondi Regionali				75.0 (90,00)	75 (120 00
TOTALE	ļ	1	ļ	(20,01810,03)	75.000,00
S.B. Comune di Percile			:		75.900,00
Acquisto Hangar Rossi per centro visite del P	B. Denosiere		——· .——	<u>l</u>	
Parco	.r. Bracciano				;
Fondi Ministero Ambiente		:		i	ļi
		i			1
Fondi CIPE	į.		!		1
Fondl Regionati	i	600,000,00	400,000,001		1.000.000.00
TOTALE		,			
S.B. Ente Parco Reg. Bracciano Martignano		!		i ·	1,000,000,000,1
			<u></u>		

Attività di educazione ambientale nella fattoria didattica del Parco dell'Insugherata	Romans		i	İ		
Foudi Ministero Ambiente	:		!			
Fondi CIPE			:	ļ		
Fondi Regionali				90,000.00		90,000,0
TOTALE			l i	70,000,50		90.000,
S.B. Roman Natura	į					,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
Completamento interventi di restauro e	P.R.	Monti	···			
vulorizzazione della chiesa di S.Magno (Il	/ Autenei				į	
lotto)			l 1	:		
Findi Ministero Ambiento	ļ		!			
Fondi CIPE 2002	ĺ		:		. i	
Fondi Regionali TOTALE			į !	200.000,00	900,000,008	1.000.000,0
S.B. Comune di Fondi				. 1		1.009.000,
Completamento del Paluzzo Baronale a			ļ	i ·		
Fondi per Centro culturale-ambientale	P.R.	Monti				
polivalente - acquisizioni, restouro ed	Aurimor				i	
uttrezzature			!		i	
Fondi Ministero Ambiente				!		
Fondi CIPE 2003					1 000 000 00	1.000.000.0
Fandi Regionali			500.000,00	800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,0 1.300.000.0
TOTALE			355.5617,611	500.000,00		2.300.000.0
S.B. Comune di Fondi	İ				;	2200.000,0
Recupero ed attrezzatura di immobili		Monti		- · 		
pubblici per centro di osservazione defini e	Aumaci			i		
centro ecologico murino (I lotto)				:		
Fundi Ministero Ambiente	:					
Fondi CIPE		i	' I		!	
Fondl Regionali			!	100.000,00	400,000,00	500,000,0
TOTALE				.	´	500.000,0
S.B. Regione Lazin	<u>!</u>			- · - <u> </u>		
Realizzazione di un chiosco a servizio dei	P.R:	Manti			-	
visitatori del Parca dei Monti Aurunci e del	Aterunci	į			į	
Centro Storico di Spigno Saturnia Superiore Fondi Ministero Ambiente	İ		ļ		:	
Fondi CTPE 2003			:	!		
Fondi Regionali			i	-		
TOTALB					70.950,00	70.950,0
S.B. Comune di Spigno Sansnia		- '				70.950.0
Interventi per lu fruizione e la valorizzazione	M.N.	Piun	ļ_	· .		
lel Monumento Naturale	Sam'Ange		:	l.		
Condi Ministero Ambiente	pant verse	10	:	·		
Fundi CIPE						
Fandî Regionali		ļ			150,000,00	160 000 0
TOTALE:	•				150.000,00 i	150.000,00 1 50.000, 00
R.B. WWF (Gestore Monumento Naturale)					İ	150.000,00
Restauro ed attrezzatura per la fruizione	P.R. Vein				 ∵- -	
tella chiesa di S.Marta del Sorbo nel			i			
Comune di Campagnano di Roma (II lotto)						
andi Ministero Ambiente						
Fondt CLPE 2003					4 18.000,00 :	418,000.00
ondi Regionali			2000,000	400.000,00		600,000,00
TOTALE .						1.018.000,00
B. Comune di Campagnano di Roma		I.	. <u></u> L		_	
loquisto del castello la loc. Querce nel Parco	P.R. Veio	-1.		- i	- · ·	
lel Monti Aurunci		:			ļ	
ondi Ministero Ambicate		i			!	
ondi CIPE						
oudi Regionali			:	600,000,00		600.000,00
OTALE B. Este Parso Regionale Monti Aurunci						608.000,00
JD. Line Perez Kertonale Manu Annuai		- 1	I .	į į	I .	=

 $\sqrt{2}$

11

Valorizzazione dei processi di trasformazione dei prodotti forestali ad uso artigianale-industriale

. :-

Articolo 3 Responsabili dell'attuazione dell'accordo

- 1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente protocollo aggiuntivo si confermano quali soggetti responsabili della sua attuazione:
- il Dott. Aldo Cosentino, Direttore Generale del Servizio Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- il Dott, Raniero De Filippis, Direttore Regionale all'Ambiente e Protezione Civile della Regione Lazio.
- 2. I responsabili dell'attuazione dell'accordo hanno il compito di vigilare sulla corretta attuazione degli interventi previsti nel presente protocollo e ad ottemperare a tutti gli impegni previsti nell'articolo 7 dell'Accordo di programma quadro (APQ7).

Roma	20	03	
AN EDITOR TO SERVICE	Z.L	PG J 7	

^{*} S.R.A.N.P. : Sistema Regionale delle Aree Naturali Protette

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Direttore del Servizio conservazione della natura Dott. Aldo COSENTINO

Per if Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIRETTORE DEL SERVIZIO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE Dott. Paolo Emilio. SIGNORINI

Per la Regione Lazio

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO Prof. Ing. Patrizio CUCCIOLETTA

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE. Dott. Giorgio CAMPONI

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA II. GOVERNO DELLA REPUBBLICA E LA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO

PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE" (APQ7)

ALLEGATO A

RELAZIONE TECNICA

Roma.

PREMESSA

Il presente protocollo aggiuntivo dell'Accordo di Programma Quadro "Aree sensibili: Parchi e Riserve Naturali" (APQ7) è finalizzato a promuovere ed attuare sul territorio del Sistema Regionale delle Aree Naturali Protette del Lazio un insieme organico di interventi ed attività che si integrano con gli altri programmi e le iniziative in corso (APQ7 sottoscritto nel marzo 2001, DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006, Programma Regionale di Sviluppo Rurale, Programma integrato di intervento per lo sviluppo del litorale del Lazio, ecc.).

Si tratta in sostanza di un accordo previsto nell'Intesa Istituzionale di Programma del marzo 2000 che, nelle intenzioni delle parti firmatarie, da "strumento straordinario", può diventare uno "strumento ordinario" per stabilire obiettivi comuni, concertare le azioni più rilevanti e finanziare iniziative strategiche per la tutela, la valorizzazione ambientale e lo sviluppo sostenibile del sistema dei parchi.

Le Aree Naturali Protette nel Lazio sono ormai una realtà consolidata sul territorio regionale, costituiscono una risorsa non solo da tutelare, ma anche da valorizzare ai fini di una crescita sostenibile delle economie locali e della popolazione residente.

In considerazione pertanto della loro rappresentatività, esse hanno ormai acquisito un ruolo chiave nelle politiche di governo del territorio e di tutela dell'ambiente e del paesaggio, di valorizzazione dei valori culturali locali, di diffusione di nuove attività agricole, produttive, turistiche, e nel rilancio di attività tradizionali.

In tale senso occorre superare l'idea dei parchi solo come zone di esclusivo interesse naturalistico, ma, soprattutto in considerazione della dimensione di alcune aree protette e delle attività che in esse si svolgono, considerarle come sistemi locali complessi ed articolati, in termini di rapporti istituzionali, di articolazione delle realtà sociali ed economiche, di interazione tra valori ambientali e storico-culturali da tutelare e di attività da promuovere e valorizzare.

Siamo in presenza, comunque, di sistemi locali particolarmente vulnerabili, per la presenza di habitat di notevole valore ambientale e più in generale di un patrimonio diffuso da salvaguardare, e per i quali occorre un'attenzione particolare nelle politiche regionali e locali di programmazione di attività ed interventi, che devono sempre più essere rivolti verso la promozione della qualità ambientale.

Alla luce di queste considerazioni, la Regione Lazio ha avviato una ricognizione complessiva sulla progettualità in corso nelle aree protette e ha elaborato un primo Parco-Progetti ove far confluire professionalità, impegno, creatività di tutti gli "addetti ai lavori", che potrà essere gradualmente finanziato attraverso un utilizzo integrato di fondi comunitari, nazionali e regionali, e che si incentra proprio su le due tematiche sopra illustrate: lo sviluppo e la crescita sostenibile nelle aree protette e la tutela degli habitat e degli ecosistemi più vulnerabili.

Sulla base di questa prima ricognizione, con il presente Protocollo aggiuntivo dell'APQ7 si intende portare a finanziamento alcune prime priorità, condivise dai

soggetti firmatari, che potranno essere integrate e completate con ulteriori atti di programmazione.

1. OBIETTIVI DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma Quadro sui Parchi e le Riserve Naturali ha già permesso di avviare alcune iniziative di rilevo per lo sviluppo sostenibile nelle aree naturali protette.

Con il presente atto aggiuntivo si è reso necessario individuare un modello di approccio per la tutela e la crescita dei parchi che dovrà sempre più essere ricondotto a modelli di programmazione d'area e di programmazione concertata, evitando la semplice distribuzione a "spot" di risorse finanziarie.

Questo approccio, che è stato avviato in questi ultimi anni ed è diventato pienamente operativo in alcune iniziative in corso di attuazione (programmi integrati di intervento nel Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga, nelle aree di interesse naturalistico dei Monti Ernici, nel Parco Regionale della Riviera di Ulisse, ecc.); trova una sua giustificazione nelle necessità di rendere "trasversali" ed interdisciplinari le iniziative di tutela e sviluppo dei sistemi locali, puntando su azioni territoriali in grado di raggiungere obiettivi di carattere integrato (tutela dell'ambiente, promozione del turismo, miglioramento delle infrastrutture, qualificazione dell'offerta produttiva, ecc.).

Gli obiettivi di questo approccio sono molteplici:

- creare sinergie tra i diversi canali di finanziamenti;
- evitare "segmentazioni settoriali" non sempre efficaci al raggiungimento dei risultati attesi;
- puntare sul coinvolgimento attivo e sulla concertazione con i soggetti locali (anche degli operatori privati);
- massimizzare gli effetti anche sul fronte occupazionale e sulla qualificazione delle risorse umane;
- controllare in maniera più efficace la qualità ambientale delle politiche d'intervento sui sistemi locali.

Proprio quest'ultimo aspetto della qualità ambientale deve esser considerato come un fattore centrale non solo per la tutela degli ecosistemi, ma soprattutto per lo sviluppo sociale ed economico nei parchi.

Obiettivo centrale è anche quello di avviare nei parchi dei modelli di gestione sostenibili da punto di vista economico, puntando su operazioni pubblico-private in grado di "autosostenersi" e produrre occupazione.

In alcune esperienze pilota, soprattutto sul fronte del turismo ambientale e culturale, saranno sperimentati strumenti capaci di gestire l'intera polarità delle strutture di fruizione nei singoli parchi, promuoverne lo sviluppo secondi criteri di sostenibilità e di efficienza.

Sulla base di quanto precedentemente esposto, il presente protocollo è finalizzato a dare attuazione ai seguenti obiettivi specifici di settore e d'area:

- a) Valorizzazione del patrimonio naturale litoraneo, creando sinergie con la L.R.n.1/2001 che prevede iniziative rivolte alla tutela degli ecosistemi, alla qualificazione ed implementazione delle strutture ricettive e fruizionali e allo sviluppo sostenibile della costa;
- b) Promozione delle iniziative di tutela e sviluppo sostenibile del territorio attraversato dalla via Appia Antica, per il quale la L.R.n.2/2003, articolo 33, prevede la costituzione di un Parco Interregionale, e promozione degli interventi di delocalizzazione delle attività produttive presenti e all'acquisizione di aree di rilevanza strategica per la tutela dei parchi regionali esistenti;
- c) Rete Natura 2000 e tutela del patrimonio boschivo, con particolare riferimento alla tutela degli ecosistemi naturali (parchi, SIC, ZPS) e del patrimonio boschivo nelle aree naturali protette e delle foreste demaniali regionali;
- d) Valorizzazione delle strutture per la fruizione nei parchi, nei siti di importanza comunitaria e nelle zone di protezione speciale, puntando soprattutto al completamento delle opere già avviate, al riutilizzo di vecchi edifici rurali, di mulini, e delle ferrovie e stazioni ferroviarie dimesse, nonchè alla promozione di operazioni pubblico-privato per la gestione del patrimonio ricettivo oggetto di interventi di recupero;
- e) Valorizzazione dei processi di trasformazione dei prodotti forestali ad uso artigianale-industriale, ed in particolare la promozione di progetti pilota inerenti un polo energetico per l'alimentazione di piccoli centri rurali, un polo energetico per l'alimentazione di strutture di interesse pubblico ed un polo del legno;
- f) Informazione e divulgazione sulle aree naturali protette, attraverso la redazione di guide naturalistiche e guide di "servizio" sui parchi del Lazio.

2. AMBITI DI AZIONE

2.1. Valorizzazione del patrimonio naturale litoraneo

La Regione Lazio ha avviato recentemente un'azione di promozione dello sviluppo sostenibile nel litorale del Lazio, che presenta aree di notevole interesse ambientale e storico-paesistico.

La legge regionale n.1/2001 ha previsto l'attuazione di un programma integrato di interventi in grado di valorizzare e salvaguardare le risorse strutturali ed ambientali, di diversificare e specializzare l'offerta turistica e culturale, di potenziare le attività produttive marittime e di incrementare i livelli occupazionali.

Il "Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio", che ha a disposizione un budget complessivo di oltre 70 milioni di euro, sarà di durata triennale.

A breve si darà avvio al Programma, che è stato suddiviso in 4 Assi, che prevede tra l'altro alcune azioni di tutela degli ecosistemi e delle aree naturali protette.

L'azione "Conservazione e incremento della biodiversità e salvaguardia degli ecosistemi naturali" prevede il finanziamento di interventi finalizzati a favorire la salvaguardia degli ecosistemi naturali e la conservazione e l'incremento della biodiversità, fattore indispensabile per lo sviluppo sostenibile del territorio; è mirata inoltre alla realizzazione ed al potenziamento della rete ecologica di connessione tra le aree di valore naturalistico.

Punta, altresì, alla redazione dei piani di gestione e/o regolamenti dei siti di importanza comunitaria (SIC) e delle zone di protezione speciale (ZPS), nonché al miglioramento della qualità delle cenosi boschive litoranee, di estrema rilevanza anche ai fini della prevenzione degli incendi boschivi e degli altri processi di degrado.

All'interno del Programma è stata inserita un'iniziativa innovativa, che prevede la sperimentazione di una metodologia promossa dalla Commissione Europea (ICZM: Integrated Coastal Zone Management) che prevede la gestione integrata della fascia costiera e del relativo bacino idrografico d'influenza.

E' prevista la nomina di una "Commissione ICZM" che dovrà individuare alcune Aree-Pilota, individuate tra quelle di rilevante interesse naturalistico, in cui sperimentare la metodologia (con studi, indagini ambientali, individuazione aree critiche e delle priorità, indicazione delle metodiche di intervento, ecc.), che peraltro viene raccomandata dalla Commissione Europea.

Le aree di intervento prioritarie previste all'interno del presente protocollo sono quelle relative alla Riserva Statale Naturale delle Saline di Tarquinia, il Parco Nazionale del Circeo ed il Parco Regionale della Riviera di Ulisse (Sperlonga, Gaeta, Formia e Minturno).

Tali interventi saranno inquadrati e resi coerenti con il quadro delle iniziative che a breve saranno avviate con il Programma integrato di interventi di sviluppo del litorale del Lazio, di cui alla L.R. n.1/2001.

Particolare rilievo sarà dato al nuovo Parco Regionale della Riviera di Ulisse, per il quale occorre realizzare le minime strutture per la fruizione e la valorizzazione delle aree a maggiore valenza turistica ed ambientale.

2.2. Promozione delle iniziative di tutela e sviluppo sostenibile del territorio attraversato dalla via Appia Antica

Con Legge regionale 6 febbraio 2003, n. 2 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", la Regione Lazio, attraverso l'articolo 33, ha implementato la propria normativa in materia di Aree Naturali Protette, in recepimento della Legge Quadro in materia (L.394/91), prevedendo la promozione di "intese con altre Regioni per la istituzione, mediante specifiche leggi regionali, di aree naturali Protette interregionali".

In particolare, ai fini dell'attuazione del citato articolo, sono state individuate come prioritarie le istituzioni dei seguenti parchi interregionali:

- Appia Antica;
- Monte Rufeno e Selva di Meana;
- Tevere,

Inoltre la recentissima Legge Regionale 2 aprile 2003, n. 10 recante " Modifiche alla L.R. 6 ottobre 1997, n. 29 e disposizioni transitorie" ha riformulato l'articolo 33 della L.R. 2/2003 aggiungendo anche il "Parco Interregionale del Garigliano".

L'istituzione della tipologia del "parco interregionale" di Area Naturale Protette tende a ricostruire l'omogeneità geografico-naturalistica, storica e culturale di un determinato territorio già sottoposto a tutela dalle rispettive autorità regionali, da gestire secondo criteri unitari e comporta un alto grado di coinvolgimento e di partecipazione degli Enti Locali.

Ai fini della creazione dei Parchi Interregionali ricadenti sul proprio territorio, la Regione Lazio da tempo aveva già posto in essere alcune iniziative tra le quali la proposta di legge per la tutela e la valorizzazione del tracciato e dei territori attraversati dalla Via Appia Antica, attualmente all'esame del Consiglio Regionale.

La valorizzazione complessiva del tracciato dell'Appia Antica, in particolare, costituisce un obiettivo di livello nazionale, soprattutto in considerazione del fatto che la sua importanza non è riferibile solo al tratto iniziale, quello che parte dal centro storico di Roma e che è caratterizzato da celebri vestigia monumentali (Porta di S.Sebastiano, Tomba di Cecilia Metella, Circo di Massenzio, Villa dei Quintilii, ecc.), ma si deve estendere a tutto il tracciato dell'antica regina viarum, da tutelare come entità unitaria e non solo per ambiti ristretti o per singole pertinenze monumentali. L'antico tracciato, infatti, attraversava verso Sud tutta la penisola percorrendo tutto il Lazio antico, la Campania, il Sannio e la Puglia fino a Brindisi.

L'importanza ed il significato che l'Appia Antica ha assunto fino ad oggi, con la stratificazione di monumenti e vicende storiche e culturali, costituisce un fattore capace di coinvolgere a tutti i livelli i soggetti che hanno interesse per la tutela di questo patrimonio inestimabile (istituzioni, società civile, mondo della cultura, ecc.).

Si può dire che il patrimonio archeologico ed architettonico dell'antica strada romana, inserita in un contesto ambientale e paesistico che si è andato consolidando e caratterizzando nei seceli, ha acquisito una sua propria specificità ed un nuovo valore che arricchisce la semplice valenza storica.

Questi approccio integrato può trovare un ulteriore significato se si considera la tutela unitaria dell'intero tracciato stradale antico, per il quale è possibile in questa prima fase operare per la valorizzazione del tratto laziale e contemporaneamente sollecitare le Amministrazioni centrali dello Stato e le Regioni interessate per l'istituzione di un'adeguata forma di tutela dell'antica strada che riguardì la sua intera estensione, da Roma e Brindisi.

L'interesse per l'antica via romana è riferibile anche al valore ambientale dei territori attraversati nel Lazio, con particolare riguardo per il Parco Regionale dell'Appia Antica, il Parco Regionale dei Castelli Romani, il Monumento Naturale Tempio di Giove Anxur, il Parco Regionale dei Monti Aurunci e il Parco Regionale della Riviera di Ulisse, istituiti con leggi regionali.

L'obiettivo degli interventi individuati nel presente protocollo è, pertanto, quello di avviare alcune prime iniziative per riqualificare e valorizzare all'interno delle aree naturali protette il patrimonio ambientale e storico-culturale dell'Appia Antica e del suo territorio, conservandone i caratteri storici del paesaggio, le aree archeologiche, l'architettura, gli edifici rurali, il paesaggio agrario tradizionale, le sistemazioni di bonifica, oltre a tutte le emergenze ambientali presenti.

Un aspetto di assoluto rilievo è quello relativo all'avvio delle attività di riqualificazione all'interno del Parco Regionale dell'Appia Antica, per la rilevanza storico-archeologica dell'area e per il suo inserimento nel contesto metropolitano di Roma, con particolare rilievo per alcune acquisizioni di terreni di grande valore ambientale e paesistico e per la realizzazione di percorsi attrezzati nel Parco, ma anche per le attività di delocalizzazione di attività produttive e commerciali fuori dal Parco.

2.3. Rete Natura 2000 e tutela del patrimonio boschivo

La Regione Lazio ha recentemente approvato le "Linee guida per la redazione dei Piani di Gestione e la regolamentazione sostenibile di SIC e ZPS" (DGR N°1103/2002) nelle quali sono individuati le aree di intervento prioritario per la tutela e la valorizzazione di SIC e ZPS.

Successivamente, in attuazione del DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006 è stato avviato un primo programma organico finalizzato alla promozione dei Piani di gestione di SIC e ZPS ed il Programma "Rete ecologica" (relativo a progetti pilota di salvaguardia e/o utilizzo sostenibile delle risorse naturalistiche e di miglioramento e gestione della biodiversità da attuarsi soprattutto attraverso interventi diretti di gestione di specie vegetazionali minacciate lungo le linee di connessione tra aree protette e/o SIC e ZPS nell'ambito del progetto Rete Natura 2000 con la realizzazione di corridoi biologici, recupero e connessione di ambiti periurbani, recupero e connessione di aree agricole, ecc.).

Obiettivo del presente protocollo è proprio quello di implementare le iniziative avviate con interventi significativi sul territorio laziale.

Per quanto riguarda il patrimonio forestale, quello laziale è uno dei più ricchi ecosistemi di biodiversità italiana. A fronte di questa ricchezza ed alle sue ampie potenzialità di sviluppo, esistono diversi punti di debolezza che investono la sua gestione.

Tra le forme di utilizzazione del territorio, i boschi sono secondi solamente ai seminativi. Le fonti statistiche ufficiali attribuiscono una superficie forestale variabile dai 382.000 ha ai 466.200 ha (di cui circa il 60% localizzato nelle aree naturali protette), anche se una stima alla data odierna darebbe risultati ancora superiori.

Le aree forestali sono localizzate, prevalentemente, nelle zone interne, caratterizzando ambiti dagli equilibri ecosistemici molto delicati. Oltre all'interesse di tipo naturalistico e ai servigi ambientali di interesse generale, quali ad esempio il

contributo all'assorbimento di anidride carbonica, la regimazione delle acque, la varietà dei paesaggi, la stabilità delle pendici ed altre ancora, vi sono contesti territoriali in cui le produzioni legnose concorrono ad alimentare interessanti economie locali.

Considerato l'interesse sociale ed economico connesso con questa realtà territoriale, ed al contempo, la crescente responsabilità degli Enti Locali nella loro amministrazione, emerge anche per il Lazio la necessità di definire una opportuna politica di gestione, organica ed incisiva, che promuova la valorizzazione delle risorse forestali per le generazioni presenti e future.

Con la recente legge regionale n.39/2002 la Regione Lazio si è dotata di una nuova legge forestale, in ottemperanza della quale si sta procedendo alla redazione del Regolamento forestale e delle Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo-pastorale regionale.

Sono state approvate, inoltre,con DGR n.1101/2002, le "Linee guida per la gestione del patrimonio forestale regionale demaniale", che individua i criteri di intervento per il miglioramento del patrimonio forestale demaniale della Regione.

L'obiettivo generale nella gestione delle risorse forestali, come emerge dalla più recente normativa regionale, è quello dell'uso sostenibile, che è ottenuto da quella "gestione e uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e ad un tasso di utilizzo che consentano di mantenere la loro biodiversità, produttività, capacità di rinnovazione, vitalità ed una potenzialità che assicuri, ora e nel futuro, rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello nazionale e globale e non comporti danni ad altri ecosistemi".

Verso questo obiettivo convergono le politiche forestali di tutte le Amministrazioni ai diversi livelli istituzionali, da quelle internazionali a quelle locali, essendo questo un obiettivo unanimemente concordato ed accettato.

Alla luce di ciò, considerando che l'evoluzione attualmente in atto del sistema forestale regionale non appare spontaneamente avviata per conseguido, basti ricordare le numerose problematiche che lo caratterizzano precedentemente presentate e di seguito brevemente riassunte:

- la presenza di un quadro giuridico-amministrativo ancora in evoluzione;
- l'incerta consistenza del patrimonio forestale regionale;
- la rilevanza dei processi di degrado, in particolare degli incendi;
- l'assenza di un progetto di sviluppo coordinato delle foreste demaniali regionali che si protrae da diversi anni, con gravi ripercussioni sullo stato del patrimonio forestale, ambientale, infrastrutturale e strutturale;
- la problematica della frammentazione fondiaria e della proprietà, nonché l'abbandono colturale,
- l'esercizio ricorrente di una pratica selvicolturale hobbistica e di rapina,
- la scarsa valorizzazione della ricchezza floristica e del germoplasma vegetazionale,
- la prevalenza di produzione legnosa a scarso valore unitario,

- l'assenza di realtà gestionali-produttive di riferimento per l'intero sistema forestale regionale,
- la presenza di numerose potenzialità scarsamente valorizzate.

Ne deriva che al momento è più realistico porsi degli obiettivi intermedi, di carattere settoriale, che nell'insieme creano le condizioni per raggiungere l'obiettivo della gestione forestale sostenibile.

Si tratta di una serie di iniziative operative, che interessano in parte il patrimonio forestale del demanio regionale, che in base alla L.R. n.29/97 deve considerasi parte integrante del sistema regionale delle aree naturali protette, ed in parte l'intero sistema forestale, con priorità per i boschi nei parchi e nelle riserve naturali.

Attraverso l'implementazione delle proposte che di seguito sono riportate, si ritiene che il sistema forestale della Regione Lazio potrà indubbiamente fare un notevole salto di qualità, promuovendo tra l'altro l'integrazione del sistema forestale con il resto del sistema economico regionale, così da creare delle opportunità di sviluppo e crescita delle popolazioni locali, nonché del livello di benessere dell'intera collettività.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali tipologie di intervento per la tutela e valorizzazione del patrimonio forestale, che possono essere avviate con il presente protocollo aggiuntivo e con ulteriori atti di programmazione:

- recupero e miglioramento degli habitat forestali e tutela della biodiversità faunistica e flogistica;
- lotta agli incendi boschivi ed interventi di prevenzione e riqualificazione delle aree percorse dal fuoco;
- gestione sostenibile del patrimonio forestale demaniale e Piani di assestamento forestale;
- valorizzazione del pascolo nel patrimonio forestale regionale anche ai fini antincendio;
- manutenzione e recupero delle infrastrutture e strutture in ambiente forestale per il presidio del territorio;
- riassetto della viabilità e sentieristica forestale, con esecuzione di opere accessorie per il deflusso controllato delle acque, con tecniche di ingegneria naturalistica;
- recupero e risanamento statico degli immobili ad uso conservativo;
- vivaistica e conservazione della biodiversita' vegetazionale;
- certificazione del sistema forestale regionale.

2.4. Valorizzazione delle strutture per la fruizione nei parchi

Con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro sui Parchi e le Riserve Naturali e con i fondi strutturali del DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000-2006 e del Piano Regionale di Sviluppo Rurale del Lazio 2000-2006, in corso di attuazione, è stato possibile incrementare le dotazioni e le strutture per la fruizione dei parchi nazionali e regionali, che attualmente sono del tutto insufficienti per usufruire in maniera idonea delle risorse presenti sul territorio.

La Regione ha avviato il "1" Rapporto sulle Aree Naturali Protette", attraverso l'Agenzia Regionale per i Parchi (ARP), nel quale sono individuate, oltre alle informazioni generali sugli abita, il patrimonio forestale, ecc., i servizi per l'accoglienza turistica esistenti, il tipo di accessibilità al parco, le attività produttive tipiche del territorio ed altre informazioni che costituiscono una prima base per la costruzione del Parco-Progetti del Sistema Regionale delle Aree Naturali Protette, già citato nelle premesse.

All'interno del Parco-Progetto sono individuate, per ogni singola area protetta, gli interventi principali per la fruizione delle aree di interesse ambientale e turistico, suddivise per tipologie (centri visita, musei naturalistici, percorsi natura, laboratori di educazione ambientale, ecc.).

Sulla base del Parco-Progetti, e su sollecitazione dei soggetti pubblici locali, sono stati avviati alcuni tavoli tecnico-istituzionali di confronto finalizzati alfa condivisione di progetti e alla definizione di programma integrati di tutela e sviluppo sostenibile a livello locale nelle aree protette e nei SIC e ZPS, da finanziarsi con fondi DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006, con i fondi degli Accordi di Programma Quadro e con altri programmi finanziari nazionali e regionali.

Queste le principali iniziative programmatiche avviate nel 2003:

- "Programma integrato di interventi per la tutela e lo sviluppo sostenibile del territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga" (Provincia di Rieti, XX Comunità Montana del Velino, Comuni di Accumuli ed Amatrice, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga), sottoscritto in data 26 maggio 2003;
- "Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno – Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano" (Provincia di Frosinone, XII Comunità Montana dei Monti Ernici, Comuni di Acuto, Fiuggi, Paliano, Piglio e Serrone), sottoscritto in data 23 maggio 2003;

Si descrivono di seguito i contenuti principali dei programmi citati.

"Programma integrato di interventi per la tutela e lo sviluppo sostenibile del territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga"

L'obiettivo del Protocollo di Intesa è quello di promuovere il turismo sostenibile all'interno del Parco (strutture ricettive, sentieri natura, centro visite, ecc.), valorizzare le produzioni tipiche locali (realizzazione area produttiva per le produzioni agroalimentari, commercializzazione e promozione prodotti locali, ecc.), riqualificare e valorizzare i centri storici e le frazioni rurali (pavimentazione, illuminazione, ecc.) e promuovere complessivamente il territorio del Parco, attraverso un piano di promozione e di marketing territoriale.

Si tratta, pertanto, di un programma integrato di interventi, che possono essere realizzati sia con i finanziamenti previsti nel DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006 (in particolare le Misure I.1.2., I.4., III.1.2 e III.3.) che con i finanziamenti del protocollo aggiuntivo dell'Accordo di Programma Quadro sui Parchi e le Riserve (APQ7).

Si prevede di fare partire un primo stralcio del programma, con fondi DOCUP Ob.2 annualità 2003-2004, Misura III.3., per un ammontare complessivo di €.2.265.000, incentrandosi su alcune distinte aree (Retrosi, Cardito, Poggio d'Api) in cui procedere con il recupero di immobili per attività ricettive e di strutture sportive (sperimentando nuove procedure di coinvolgimento degli operatori privati locali), con la realizzazione di percorsi natura, ippici, piste da sci di fondo, ecc.

"Programma integrato di valorizzazione del percorso di collegamento Lago di Canterno – Selva di Paliano con il recupero della tratta ferroviaria dismessa Fiuggi-Paliano"

Il programma integrato costituisce un primo esempio nel Lazio di recupero integrato di un tracciato ferroviario, da utilizzarsi per pista polifunzionale - una primo stralcio è già stato realizzato ed è attualmente funzionante - rivolta a differenti tipologie di utenti (ciclisti, escursionisti, persone portatrici di handicap, ecc.), unitamente al recupero delle vecchie stazioni lungo il tracciato stesso per realizzare attività economiche (ricettività, piccola ristorazione, commercializzazione prodotti locali, ecc.) e al completamento dei sentieri esistenti per raggiungere le aree naturali (Riserva Naturale Lago di Cantemo, SIC dei Castagneti di Fiuggi, SIC di Monte Scalambra, ecc.) e le emergenze storico-culturali principali.

Si tratta, quindi, di un progetto integrato, che può essere realizzato prioritariamente con fondi DOCUP Obiettivo 2 (in particolare con le misure I.1.2, I.4., III.1.2. e III.3.), nel quale sperimentare anche forme di collaborazione pubblico-privato per la gestione dell'iniziativa, e con altri strumenti finanziari nazionali e regionali.

Il programma generale delle opere, distinto per priorità, è costituito da n. 32 interventi illustrati che assommano complessivamente ad € 8.214.400.

Il primo stralcio del programma, che potrà essere avviato con fondi DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006, annualità 2003-2004, è costituito da n.15 interventi per un ammontare complessivo di € 3.300.000, con un co-finanziamento dei soggetti locali del 15%.

Si ricorda, inoltre, che la valorizzazione delle strutture per la fruizione nei parchi, nei SIC e nelle ZPS, è l'oggetto della Misura III.3. del DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000-2006 in corso di attuazione.

La Misura III.3, prevede ambiti specifici di azione identificati attraverso le seguenti sottomisure:

- SOTTOMISURA III.3.1 Completamento ed ottimizzazione del sistema di fruizione e ricettività nelle aree protette, nei SIC e nelle ZPS:
 - realizzazione, recupero e completamento di strutture per l'accoglienza, la fruizione e l'educazione e l'informazione ambientale (strutture ricettive, centri visita, centri museali, laboratori scientifici, centri didattici, ecc.), nell'ottica di fomire un servizio più qualificato, esteso ed efficiente per un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente;
 - realizzazione di sistemi telematici per la messa in rete di aree naturalistiche, utilizzando le diverse tecniche informatiche e di comunicazione a disposizione (intranet/internet, videoconferenza, multimedialità, ecc.), anche al fine di mettere in comune dati ambientali, know-how, informazioni su modalità di gestione dei

parchi, modulistica e quanto altro necessario per un ottimale funzionamento degli Enti Gestori e per gli utenti esterni

SOTTOMISURA III.3.2 Sviluppo di attività sostenibili all'interno delle aree protette, dei SIC e delle ZPS:

- interventi di promozione ed informazione a sostegno dello sviluppo delle attività artigianali sostenibili e dell'agricoltura biologica e di qualità;

- interventi per promuovere il turismo sostenibile nei parchi (percorsi naturalistici, anche per portatori di handicaps, aree di sosta, attività sportive e ricreative, attività fieristiche per promuovere prodotti locali) volti ad una valorizzazione "strutturale" e non occasionale delle potenzialità ambientali presenti nei parchi;

- promozione di Agende 21 locali per lo sviluppo di attività e servizi sostenibili (realizzazione di studi per la caratterizzazione ambientale del territorio, studi e sperimentazioni di progetti di contabilità ambientale, attivazione di forum per lo sviluppo sostenibile, azioni di sostegno a livello locale per l'informazione e la partecipazione del pubblico, piani di azione locale e progetti innovativi di sviluppo sostenibile, etc.), in grado di garantire un'organizzazione e una gestione più efficiente e compatibile con le specificità ambientali dei territori protetti;

- costituzione di aree e piccole strutture di sperimentazione per osservatori sulla biodiversità e sugli habitat naturali.

2.5. Valorizzazione dei processi di trasformazione dei prodotti forestali ad uso artigianale-industriale

Con la recente legge regionale n.39/2002 "Norme in materia di gestione delle risorse forestali" la Regione Lazio tra gli altri obiettivi specificati si è proposta quello della valorizzazione del sistema forestale regionale, nonché l'integrazione di questo sistema nel più ampio sistema economico regionale.

Tali obiettivi devono essere perseguiti all'interno dei criteri per la gestione sostenibile delle risorse, ovvero armonizzando le esigenze di tutella, conservazione e valorizzazione del patrimonio in senso stretto, con obiettivi più prettamente economico-sociali da conseguirsi mediante a) la valorizzazione dei processi di trasformazione dei prodotti forestali ad uso artigianale-industriale, b) il miglioramento del livello di qualità e di benessere della collettività.

A tal fine sono stati individuati due progetti pilota da finanziare nel presente protocollo:

- a) polo energetico per l'alimentazione di piccoli centri rurali: trattasi di un intervento da realizzarsi in area protetta e/o in una foresta demaniale, finalizzato a creare una centrale a biomasse per l'alimentazione di un piccolo borgo rurale, all'interno di un comprensorio boscato, la cui manutenzione del soprassuolo consente di attingere il fabbisogno energetico per l'alimentazione;
- b) polo energetico per l'alimentazione di strutture di interesse pubblico: trattasi di una piccola centrale in area protetta la cui energia è finalizzata all'alimentazione di strutture di interresse pubblico (uffici, aule didattiche, musei, ecc.).

L'approvvigionamento della biomassa verrà anche in questo caso della manutenzione dei soprassuoli forestali, ma potrà anche avvalersi di altri materiali di risulta vergini, di cicli produttivi locali;

2.6. Informazione e divulgazione sulle aree naturali protette

Per promuovere ulteriormente il Sistema Regionale delle Aree Naturali Protette, è stata rilevata l'opportunità di avviare un percorso di miglioramento della qualità dell'informazione ambientale nei parchi e sui parchi a livello regionale.

E' già stata avviato con il progetto "GENS", in fase di attuazione, e con altri progetti regionali un programma organico di iniziative ed attività rivolti ai soggetti istituzionali locali, al sistema imprenditoriale e sociale, all'associazionismo, relativamente alle principali tematiche legate allo sviluppo sostenibile e alla tutela della natura (redazione di opuscoli divulgativi, incontri locali e forum, ecc.), nonché attraverso progetti-pilota su ambiti territoriali particolarmente "critici" per diffondere le tematiche ambientali (sistemi di gestione ambientale nei parchi, marchi di qualità, agenda 21 locale, ecc.).

Tali iniziative devono essere integrate con ulteriori attività di informazione a vari livelli, nonché di confronti con gli operatori pubblici e privati, nella consapevolezza che una politica efficace e partecipata in campo ambientale debba prendere avvio dalle criticità espresse dai diversi soggetti locali e dal loro effettivo coinvolgimento, a partire dalla costruzione di una indispensabile base conoscitiva comune.

Una prima base conoscitiva sui parchi è costituita dalla realizzazione di "guide di servizio" per la conoscenza e la fruizione delle aree protette. Si tratta di una collana verde di guide, una per ogni parco, strutturate in maniera omogenea, con indicazioni sia sulle caratteristiche ambientali e naturalistiche, sugli gli habitat prioritari, sulle emergenze storico-culturtali, che sulle strutture di fruizione, sulla sentierstica, sui punti di osservazione, sulle strutture ricettive e di ristoro, ecc.

Un ulteriore iniziativa, che è già stata avviata con l'APQ8 sullo sviluppo sostenibile e che potrebbe trovare nei prossimi anni ulteriori finanziamenti, è quella di ampliare e migliorare il Sistema di Laboratori per l'Educazione Ambientale, che è articolato nella "Rete Regionale di Laboratori Territoriali provinciali e Centri per l'Informazione, la Formazione e l'Educazione Ambientale", e nella rete dei Labter (Laboratori di Educazione Ambientale nei parchi), attualmente costituiti da:

- il Labnet di Sabaudia (LT), punto nodale della rete LABNET del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, con funzioni di coordinamento, nei confronti degli altri 5 localizzati in Aree Protette regionali;
- 5 Labter provinciali dislocati in aree protette:
 - Montorio Romano (RM) P.R. Monti Lucretili:
 - Minturno (LT) P.R. Riviera di Ulisse;
 - Caprarola (VT) R.N. Lago di Vico;
 - Posta Fibreno (FR) R.N. Posta Fibreno;
 - Varco Sabino (RI) R.N. Monte Navegna.

3. LE RISORSE FINANZIARJE

Il presente Protocollo è costituito da un programma integrato di interventi, dettagliatamente illustrate nelle schede attività/intervento allegate, che riportano i dati identificativi del progetto, i costi di realizzazione, la copertura finanziaria, il cronogramma delle attività, ecc.

: 17

Il quadro finanziario previsto nell'articolo 5 dell'APQ7 viene implementato di €.21.507.600,00 di cui:

- ➤ €.5.507.600,00 a valere sulle risorse destinate per il 2003/2004 alle aree depresse con delibera CIPE n.36/2002;
- ➤ €.5.000.000,00 a valere sulle risorse destinate per il 2005 alle aree depresse con delibera CIPE n.17/2003;
- ➤ €.1.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio (Legge n.394/91);
- ➤ €.10.000.000,00 a carico del bilancio regionale (co-finanziamento accordi di programma);

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva delle attività con i relativi importi finanziari, suddivisi per il triennio 2003-2005.

Quadro finanziario analitico per intervento

Denominazione intervento	Ubicazione in area di interesse	Annualità			
	naturalistico	2003	2004	2005	TOTALE
Valorizzazione del patrimonio na	turale litoraneo				
Interventi di recupero habitat e dune costi			<u> </u>		T
in uree di interesse naturalistico nel Pa					i
Nazionale del Circen					:
Fondi Ministero Ambiente			94.607,00		94,607,00
Fondi CIPE 2002			206,250,00		206.250,00
Fondi Regionali	,				
TOTALE	i i		į		300,857,00
S.B.: Ente Parco Nazionale del Circea	!		i ļ		,
Interventi di recupero hubitat e dune costi	lere R.S. Saline di				
in aree di interesse naturalistico e sistem	i dl Tarquinia				
monitoraggio ambientale nelle Saline	dl				
Tarquinia					
Fondi Ministero Ambiente					
Fondi CIPE 2002			258.500,00		258,500,00
Fondi Regionali					;
TOTALE					258,500,00
S.B.: Comune di Tarquinis	<u> </u>				<u>i. </u>

Realizatione strutture per la fruizione e				
sentieri naturalistici nelle Saline di Tarquinia Fondi Ministero Ambiente	Tarquista	605,393,00		605,393,00
Fondi CIPE	;	000,355,000		1,42.575,40
Fondi Regionali		į l		
TOTALE			!	605,393,80
S.B.: Comune di Tarquinia			ı	
Programma di tutela e valorizzazione		:		
turistica ed ambientale della Riviera di Ulisse - Regilzzazione di un sistema di collegamenti	Ulisse	i :		
marini lungo il litorale di Ulisse – Progetto				
"Porto dei Parchi" e strutture di fruizione		!	. !	
lungo la costa		! !	:	
Fondi Ministero Ambiento		: 1	:	
Fondi CTPE		! :	700,000,00	700.4100.00
Foedi Regionali TOTALE		; · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	700,000,00 ;	700.000,00
S.B. Ente Parco Regionale Riviera di Olisse			1	
Programma di tutela e valorizzazione	P.R. Riviera di		i	
turistica ed ambientate della Riviera di Ulisse	Ulisse	i '	!	
Recupero della Torre di Scauri per				
osservatorio ornitologico e percurso di			į	
collegamento parca - Scauri Fondi Ministero Ambiente		i	i	
Fondi CIPE		į	ļ	
Fondi Regionali		350,000,00		350,000,00
TOTALE				350.000,00
S.B. Comune di Mintumo	<u> </u>		:+	
Programma di tutela e valurizzazione		·		
turistica ed ambientule della Riviora di Ulisse – Acanisizione della tenuta ercdi Afan De				
– Acquisizione aena renua ereai Ajan De Rivera ed altri a Gianola e Monte di Scaurl				
Fondi Ministero Ambiente				
Fondi CIPE	;			
Fondi Regionali	:	200.000,00	900,000,00	1.100.000,00
TOTALE	;			1,100.000,00
S.B. Ente Parco Regionate Riviera di Ulisso) N D D 103 diam 45			
Programma di tutela e valorizzazione turistica ed ambientale della Riviera di Ulisse		l i		
- Recupero della via Flacca Antica come				
senttero escursionistico e del sistema delle	¦			
torri costiere				
Fundi Ministero Ambiento				
Fondi CIPE 2003			390,000,00	390.00(1,0)
Fundi Regionali TOTALE				390,000,00
S.B. Comune di Sperlonga				2.500000,00
Programma di tutela e valorizzazione	P.R. Riviera di			
turistica ed ambientale della Riviera di Ulisse	Clisse		İ	
- Recupero dei Bastioni di Carlo V ed			!	
interventi di fruizione nel Parco di Monte			Į	
Ortando Fondi Ministero Ambiente			i	
Fondi CIPE 2003			1,460,000,00	1.460.000,00
Fondi Regionali				
TOTALE			į	1.460.000,00
S.B. Comune di Gaeta				
ma		7 31 A	1i. 1	
Promozione delle iniziative di tutela		ue dei territorio della via	Appia Antica	
Acquisicione terrent ed immobili nel Parco	P.R. Appia Antica		-	
dell'Appia Antica Fondi Ministero Ambiente	Amica			
Fondi CIPE				
Fondi Regionali		; 4 20,000,00 ;	580,000,00	1.000.000,00
TOTALE			·	1,000,000,00
S.B. Ente Parco Regionale Appla Antica	<u> </u>		. <u></u>	

Progetto per la fruizione e l'interpretazione					
dell Appia antica in località S.Andreo ad Itrl	Aumoci				
Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE	i ,	•			
Fondi Regionali			i	80,000,00	80,000,00
TOTALE	<i>!</i>				80,000,00
S.B. Ente Parco Regionaic Monti Aurunci	:				
	<u> - · · </u>			•	
Rete Natura 2000 e tutela del patrim Programma Rete Ecologica - "Mil Vulsini -	onio boschivo : Aree naturali :		j.		
Caianchi di Bagnoregio - Monte Cirolno -	della Provincia	i			
Lago di Vico"	di Viterbu		į		
Fondi Ministero Ambiente	· !	i	.!		
Fondi CIPE	! i	:			
Fondi Regionali	:	:	j	100,000,00	100,000,00
TOTALE	!				100.000,00
S.B. Provincia di Viterbo	j			· · ———	
Programma Rete Ecologica - "Monti reatini -	Arec naturali ! della Provincia ;	1			
Monte Nuria - Piana di Rascino" Fondi Ministero Ambiente	di Ricti	:			
Fondi CIPE	1000	į			
Fondi Regionali		;		00,000,001	100,000,00
TOTALE		!		·	100,600,80
S.B. Provincia di Rieti					
Programma Rete Ecologica - "M.ti Aurunci -	Aree naturali			!	
Rio Santa Croce - Promontorio di Gianola"	della Provincia			!	
Fondi Ministero Ambiente	di Larina			:	
Fondi CIPE				:	
Fondi Regionati TOTALE				100,000,00	100,000,00
S.B. Provincia di Latina				100.000,00	100.000,00
Programma Rete Ecologica - "Monti della	Arce naturali			- · ·	
Mem - Massiccio dei Monte Caim"	della Provincia		ļ		
Fondi Ministero Ambiente	di Prosimone			İ	
Fondi CIPE	!		:		
Fondi Regionali	!		į.	50.000,00	50,000,00
TOTALE	:				50,000,00
S.B. Provincia di Frositione	1				
Programma Rete Ecologica - "M.ti Lucrettii -	: Aree natorali		:		
M.ti Ruffi - M.te Guadagnolo - Maschio doll'Artemisio - Parco Castelli**	di Roma		ı		
Gost Artemisio - Parco Castetti Fondi Ministero Ambiente	i		i		
Fondi CIPE	!	j			
Fondi Regionali	!	!	. [100.000,00	100,000,00
TOTALE		ļ	į		100.000,00
S.B. Provincia di Roma					
Realizzazione di un vivaio per la produzione	P.R. Monti				
di specie autoctone nel Comuni di Licenza e	Lucretili	į			
Percile	j	:	-		
Fondi Ministero Ambiente					
Fondi CIPE 2012 . Fondi Rezionali		50,000,00	235.000,00		285.000,00
TOTALE	1	302000ya0 -	4,1-7-10/1/9407	į	
S.B. Ente Parco Regionale Monti Lucretili		!		ļ	285.000,00
Interventi per la tutela e la valorizzazione di	R.R. Nomentum			— L	
area di particolare interesse naturalistico nel		i		· ·	
Parco di Nomentum					
Fondi Ministero Ambiente					-0
Fondi CIPE 2002		50,000,00	337.250,00	1	387.250,00
Fondi Regionali					207 360 4
TOTALE				į	387.250,00
S.B. Provincia di Roma	R.R. Monte		. — ·		
Intervenți per la tutela e la valorizzazione di aree di particolare interesse naturalistico nel	F 118	·			
aree ai particotare interesse naturalistico nel Parco di Monte Catillo	DEGIN		İ		
Fondi Ministero Ambiente	j		į	. [
Fondi CIPE 2002	j	50.000,00	337,250,00		387.250,00
Fondi Regionali	!		;		
TOTALE					387.250,00
S.B. Provincia di Roma	.				

	ruu – —				
Progetto pilota per la certificazione del		j		İ	
sistema forestale regionale delle zone del	Castelli			;	
castagno	Romani, P.R. e	:			
Fundi Ministero Ambiente	Stacciano			į	
Fondi CIPE	Матидипили,	i			
Fondi Kegionali	P.R. Monti		!	129,100,00	129,100,00
TOTALE	i Lucreiii			´	129.100,00
S.B. Regione Lazio	!				
Interventi di prevenzione e riqualificazione	· P.R. Monti		—-— · — · — <u>}</u> ·-		
			į		
delle aree percorse dal fuoco ad Itri	Autunci		-		
Fondi Ministero Ambiente			!		
Fondi CTPE 2002	1				
Fondi Regionali	!!!	50,000,00	176.500,00		226.500,00
TOTALE	1				
S.B. Ente Parco Regionale Monti Auronci					226.508,00
Interventi di prevenzione e riqualificazione	Comune di		— — t-	"	
delle aree percarse dal fuoco a Ferentino	Ferentino	i			
Fondi Ministero Ambiento	resemble				
Fondi CIPF 2002					B C D D T O (10
Fondi Regio nali		50.000,00	208.250,00		258.250,00
TOTALE				[
S.B. Comune di Ferentino	i	i			258.250,00
Interventi urgenti di risonamento e	R.R. Monte				
manutenzione delle aree forestali a rischio	Rufeno	İ		·]	
evologico ed idrogeologico ad	:	1			
		1			
Acquipendente Fondi Vinistero Ambiente		ļ			
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		-0.000.001	100000000		100000000
Fondi CJPE 2002		50.000,00	126.000,00		176,000,00
Fondi Regionali		:			
TOTALE	l i				176.000,00
S.B. Provincia di Viterbo	!				
Interventi urganti di risanamento e	Foresta				
manutenzione delle aree forestati a rischio	Demanisie				
ecologico ed idrogeologico a Volpara	Regionale	i			
Fondi Ministero Ambiente	Kaginiane				1
	l i	i	107 200 190		106 500 003
Fondi CIPE 2002		Į.	106.200,00		106.200,001
Fondi Regionali	!			į	
TOTALE					106.200,00
S.B. Provincia di Frosinene		. 1			
Interventi urgenti di risanamento e	P.R. Monti	i			
manutenzione delle aree forestali a rischio	Lucretili !	ļ			·
ecologico ed idrogeologico a Foresta Lago				·	
Foudi Ministero Ambiente	!	!			
Fondi CIPE	l i				
Fondi Regionali				25,900,00	25,900,00
TOTALE	i	:		I	25.900,00
S.N. Provincia di Roma				1	
Realizzazione di strutture per l'esercizio	P.R. Monti	· ·-· ·		i	
razionale del pascolo nella Foresta Lago	Lucretili	i		1	
Pondi Ministero Ambiente		:)	
Fondi CIPE 2002	!	i		[
			400.050.00	į	400 360 00
Pondi Regionali			409.350,00	[409,350,00
TOTALE	:	:			
S.B. Regione Lazio					40 9.350,00
Realizzazione di strutture per l'esercizio	P.R. Monti			i	
razionale del pascolo nella Foresta	Lucretili			:	
Scandrigila	200,000	:		İ	
Fondi Ministero Ambiente		i			
Fondi CIPE 2002	· ·	į.	200,000,00	j	200,000,00
	i	:	200,000,00	:	200.0007,00
Fondi Regionali		į.		i	454
TOTALE		i			200.000,00
S.B. Regione Lazio	l				
Reglizzazione di strutture per l'esercitio	Foresta	- :		- :	
razionale del pascolo nella Foresta Volpara	Demaniale	!	j	<u>\</u>	
Fondi Ministero Ambiente	Regionale	i			
	Legionene	i	1.00 000 00		162,000,00
	- I				
Fondi CJPF 2002	-		162,000,00		142.00,00
Fondi CIPF. 2002 Pondi Regionali			182.1100,00	:	
Fondi CJPF 2002		ļ	142.1100,00	.	162.000,00

				
Reglizzazione di strutture per l'esercizio		i	i	
razionate del pascolo nella Foresta Campello	' Aurunci	!		
Fondi Ministero Ambiente	:			
Fondi CIPE 2002		i	219.100,00	219.100,00
Fondi Regionali	:	:		
TOTALE				219.100,00
S.B. Ente Parco Regionale Mond Aurunei	·			
Studio sulla valorizzazione del patrimonio		'!		
immohiliare nelle foreste demaniali regionali				
a fini turistici	regionali	l i	į	
Fondi Ministere Ambiente				··
Fondi CIPE 2003			!	
Fondi Regionall		50.000,00	i	50.000,00
TOTALE			!	: 50.000,00
S.B. Sviluppo Lazio S.p.A.				i
Acquisizione e recupero ambientale di una	R.R. Monterano			!
zona umida a Canale Monterano			:	·
Fondi Ministero Ambiento				į į
Fondi CIPE		130,000,00		. 120 000 00
Fondi Regionali		130.000,00		130.000,00
TOTALE				130.000,00
S.B. Comune di Canale Monterano	l		:	<u> </u>
Valorizzazione delle strutture per la	fraizione nei p	parchi		
Sistema di fruizione del Parco Regionale dei	P.R. Monta	i I		
Monti Simbruini: Valorizzazione e	Simbroini			'
promozione della rete dei contri visita		i 1	:	į
(Cumerata, Cervara, Jenne, Vallepietra,				
Filettino)		!		į į
Fondi Ministera Ambiente		:		
Fondi CCPE 2002		1	250,000,00	250.000,00
Fondi Regionali		:		
TOTALE		.		250.000,00
S.B. Ente Parco Regionale Monti Simbraini		<u>!</u>		
Completamento interventi per la fruizione nel	Parchi	i		
parchi di Roma – Progetto "Le case del	Regionati di	·		
Parco"	Roma			
Fondi Ministero Ambiente				
Fondi CIPE 2002	i	100,000,00	400,000,00	500.000,00
Fondi Regionali		ĺ		
TOTALE				500.000,00
S.B. Enie RomaNatura	i			
Completamento del sistema dei sentieri	P.R. Mouti			
pedonali e ciclabili nel Parco regionale dei	Lucretili			
Monti Lucrefili e cartellonistica	i	l :		
Fondi Ministero Ambiente		l		
Foudi CIPE 2002		50.000,00	300.000,00	350,000,00
Foudi Regionali		l 1		
TOTALE		'		350,000,00
S.B. Enre Parco Regionale Monti Lucretili	:			
Completamento del progetto della foresteria	P.R. Monti	:		
con sistemazione esterna a Monteflavio	Lucratili	Ι ΄		
Fondi Ministero Ambiente	:			
Fondi CIPE				
Fondi Regionali		40.060,00		40,000,00
TOTALE				40,000,00
S.B. Comune di Montellavio				
Completamento ex scaola da adibire ad	P.N. Аbлижо,			
ostello della Gloventh a San Biagio				
Saracinisco		l i		! :
Foudi Ministero Ambiente				Ι
Fondi CIPE 2002			287.000,00	287.000,00
Fondi Regionali	!	ĺ		i i
TOTALE	i		i	287.000,00
S.B. Comune di San Biagio Saracinisco			<u></u>	

F. C	11'-1' 				
Programma integrato di valorizzazione de	Monti Emiet		· ·		
percorso di collegumento Lago di Canterno -			.		
Selva di Paliano con il recupero della tratta	·			i	
ferroviaria dismessa Finggi-Pallano -	.!				
Recupero della struttura ricettiva e centro	e l				
visite naturalistiche "Ex Albergo dei	: !		!		
ferrovleri" a Piglio		:		,	
Fondi Ministero Ambiente	i			i	
Fondi CIPE 2003	l 'i			C00 000 E0	*** *** ***
Fondi Regionali	į			600,000,00	600.000,00
TOTALE	'		:		
S.B. Cumune di Piglio	;		i		600.000,00
	 			<u> </u>	
Programma integrato di vulorizzazione del	Monti Emici	i			
percorso di collegamento Lugo di Canterno -	!			į	
Selva di Paliano con il recupero della tratta			!		
ferroviaria dismessa Fluggi-Paliano –			;		
Acquisto di un mezzo ecologico per la visita	!		i	ļ	
delle aree naturalistiche lungo la ferrovia	i l		i	j	
dismessa	!	i		į	
Fondi Ministero Ambiente	l i				
Pondi CIPE					
Fonds Regionali					
TOTALE	<u> </u>		;	250.000,00	250,000,00
	i l	I	i		25(1.000,00
S.B. Commuta Montana Monti Fanici	<u> </u>	<u>:</u>	l.		
Programma bilegrato di interventi per la	P.N. Gran Sasso)	T	· f		
tutela e la sviluppo sostenibile del territorio	Monti della	I		i	
del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti	Lagu	I			
della Laga - Regilzzazione degli interventi di	"	I			i
pavimentazione ed arredo urbano a servido					
delle strutture ricettive nella frazione di			i		
Retrosi ad Amatrice	.	į		- 1	
Fondi Ministero Ambiento	i			i	
Fondi CIPE 2003	<u> </u>				•
!				400.000,00	400,000,00
Fondi Regionali					
TOTALE					400.000,00
S.B. Comune di Amstrice	·	.	į		,
Programma integrato di interventi per la	P.N. Gran Sasso	-			
totela e la sviluppo sostenibile del territorio	Monti della	i		į	
del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti	Laga	1		ì	
della Laga - Sistemazione strada turistica sul					•
Monti della Laga ad Accumoli					
Fondi Ministero Ambiente			!		į
Fondi CIPE 2002		• !	i		
	!		100.000,00		100.000,00
Fondi Regionali					
TOTALE				:	160,008,00
S.B Comune di Accumpti	i]
Programma integrato di interventi per la	P.N. Gran Sasso	_ ·		$\overline{}$	·i
tutela e lo sviluppo sostenibile del territorio	Monti della		ļ		
del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti	Lam	ļ	i		i
della Laga – Le porte del Parco (I straicio)		}	[l
Fondi Ministero Ambiento		1	200 000 00	:	
Fondi CIPE	:		300.000,00	İ	300,000,00
	i				1
Fundi Regionali					
TOTALE					300.000,00
S.B Ente Parco Gran Susso Mouti della Laga			;		
Completamento della ristrutturazione del	P.R. Monti				
borgo artigiano a museo tematico nel	Lucretili	- (ı
comune di Percile		i		'	ı
Fondi Ministero Ambiente	i			İ	i
Foodi CIPE					I
F					į.
Fondi Regionali		ļ	;	75,000,00	75,000,00
TOTALE:		:			75.000,00
S.B. Commo di Percile		i		į	
Acquisto Hangar Rossi per centro visite del	P.R. Bracciano			i	—· ——
Parco					
Fondi Ministero Ambiente					:
Forkli CIPE					ļ!
Foudi Regionali		con con on	400 000 00		
TOTALE		600.000,00	400.000.00		1.000.000,00
S.B. Erne Parco Reg. Bracefano Martignano	ļ	į	i		1.000.000,00
Laster Times & divo Reg. Discontaino Martigoano		i_	<u>.</u>		

TOTALS S.B. Ente Parco Regionale Monti Aurunci				. 100,000		600.000,00 600.000,00
Acquisto del castello In Iov. Querce nel Purco i dei Monti Aurunci Fondi Ministero Ambiento Fondi CIPE Fondi Regionali	P.R. Veiu			. 600,000		600.000.00
Vondi CTPE 2003 Fondi Regionali TOTALE S.B. Comune di Campagoano di Roma		···-	200.1100,00	400,000,00	418.000,00	418.000,00 600.000,00 1.018.000,0 0
Restauro ed aurezzatura per la fruizione della chiesa di S.Maria del Sorbo nel Comune di Campagnano di Roma (Il lotto) Fondi Ministero Ambiente	P.R. Veio		,	; ;	; \ :	
Fondi Regionali TOTALE S.B. WWF (Gestore Monumento Naturale)		<u> </u>			150.000,00	150.000,00 150.000,00
del Monumento Noturale Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE	Saint'Ang					
TOTALE S.B. Comune di Spigno Saturnia Interventi per la fraizione e la valorizzazione	M.N.	Pian	<u>, </u>			70,950,00
Visitatori del Purco dei Monti Aurunci e del Centro Storico di Spigno Saturnia Superiore Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE 2003 Fondi Regionali		er baue	;		70.950,00	70.9 5 0,0
T(JFA).E S.B. Regione Lazio Realizzazione di un chiosco a servizio dei :	D D.	Monti				500.000,0
Recupero ed attrezzatura di immobili pubblici per centro di osservazione defini e centro ecologico marino (I lotto) Fondi Ministeta Ambiente Fondi CIPE Vondi Regionali	P.R. Amunci	Moati		100.000,00	400.000,60	500.000,0
TOTALB S.B. Comune di Fondi						2.300.000,0
Fondi per Centro culturale-amblentale polivalente – acquisizioni, restauro ed attrezzature Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE 2003 Fondi Regionali			500,000,000	00.000.008	1.000.000,00	1.000,000.0 1.300,000,0
Fondi Regionali TOTALE S.B. Comune di Fondi Completamento del Palazzo Baronale a	P.R.	Monti		200.000,00	809.000,60	1,000,000,0 1,000,000,0
valorizzazione della chiesa di S.Magno (II- lotto) Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE 2002 Fondi Rechesali	Aummei			200,000,00		
S.B. RomaNatura Completamento interventi di restauro e	P.R.	Monti	i			•
Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE				90,000,00		90.000,0 90.000.0
futtoria didattica del Parco dell'Insugherata Fondi Ministero Ambiente	 					

20

Valurizzazione dei processi di trasformazione dei prodotti forestali ad uso artigianale-industriale

e na tra e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	P.R.	Monti	į	İ	į	
l'alimentazione di piccoli centri rurali a Itri Fondi Ministero Ambiente	. 750110104		İ	į		
Fondi CIPE 2003	:				800.000,00	40,000,008
Fundi Regionali	ļ					
TOTALE					:	800,000,00
S.B. Comantità Montana Monti Aururei		!				
Realizzazione di un polo energetico per	- P.R.	Monti			· i	
l'alimentazione di strutture di interesse						
pubblico nel territorio del Monti Lucretili	ļ	i				
Fondi Ministero Ambiente	!	İ	:			
Fondi CIPE 2002			:	220,950,00		220,950,00
Fondi CIPE 2003	;		į		379,050,00	379,050,00
Fondi Regionali	ĺ				!	600.000,00
TOTALE						
S.B. Ente Parco Regionale Monti I neretili					i	
Collana di guide sui parchi del Lazio (I. stralcio)	S.R.A.N	.P. *			l l	
stralelo) Foudi Ministero Ambiente Foudi CIPE Fondi Regionali TOTALE	S.R.A.N	.P. *	160,300,00	200,0110,00		300,000,00 300, 000,00
stralcio) Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio	!		100,000,00	200,000,00	.,	,
stralcio) Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Rinerar! storico-religiost nel parchi	!		100,000,00	206,010,80		,
stralcio) Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Uinevarl storico-veligiost nel parchi del Lazio"	!		160,000,00	206,010,80		,
stralcio) Foudi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Rinerarl storico-religiost nel parchi del Lazio" Fondi Ministero Ambiente	!		160,000,00	206,010,80		300,000,00
stratelo) Foudi Ministero Ambiente Foudi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Rimerarl storico-religiost nel parchi del Lazio" Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE	!		160,300,00	206,0110,610 46,000,610		300,000,00 40,000,00
stralcio) Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Hinerarl storico-religiost nel parchi del Lazio" Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali	!		160,300,00			300,000,00 40,000,00
stralcio) Foudi Ministero Ambiente Foudi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Hinerarl storico-religiost nel parchi del Lazio" Pondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE	!		160,300,00			300,000,00 40,000,00
stralcio) Foudi Ministero Ambiente Foudi CIPE Foudi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Itinerari storico-religiosi nel parchi dei Lazio" Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio	!	P	160.300,00			300,000,00 40,000,00
stralcio) Foudi Ministero Ambiente Foudi CIPE Foudi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Hinerarl storico-religiost nel parchi del Lazio" Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Parchi per I bambini"	5.R.A.N	P	160.300,00			300,000,00 40,000,00
stratelo) Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Itinerar! storico-religiost nel parchi del Lazio" Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Parchi per I bambini" Fondi Ministero Ambiente	5.R.A.N	P	160,300,00			300,000,00 40,000,00
stratcio) Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Itinerar! storico-religiost nel parchi del Lazio" Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Parchi per I bambini" Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE	5.R.A.N	P	160,300,00	46.000,00		300.000,00 40.000,00 40.000,00
stratelo) Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Itinerar! storico-religiost nel parchi del Lazio" Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Parchi per I bambini" Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali	5.R.A.N	P	160,300,00			40,000,00 40,000,00
stratcio) Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Itinerar! storico-religiost nel parchi del Lazio" Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE Fondi Regionali TOTALE S.B. Regione Lazio Guida "Parchi per I bambini" Fondi Ministero Ambiente Fondi CIPE	5.R.A.N	P	160,300,00 2.450,000,00	46.000,00	9.000.000,00	300.000,00 40.000,00 40.000,00

^{*} S.R.A.N.P. - Sistema Regionale delle Arce Naturali Protette

